

§ 3.

Ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari nel territorio dello Stato

Alla data del 31 dicembre 1997 erano presenti in Italia 1.072.596 stranieri con regolare premesso di soggiorno.

Rispetto alla stessa data dell'anno precedente, che aveva registrato 943.530 presenze, si nota dunque un aumento di 129.066 unità che rappresenta in parte la conseguenza ultima, a livello di registrazione di dati da parte del Ministero dell'Interno, della regolarizzazione prodotta dal decreto legge 489/1995.

Tale operazione, nell'arco temporale della sua applicazione, ha riguardato oltre 250.000 cittadini stranieri.

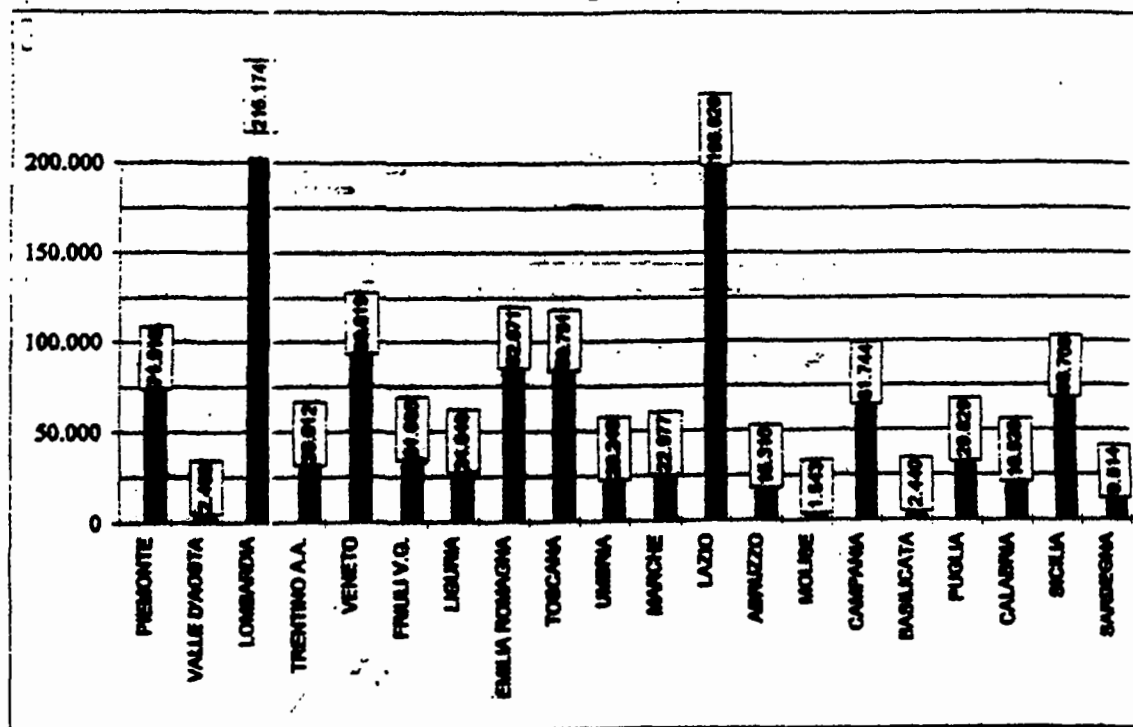
Interessante è vedere come queste stesse presenze siano ripartite sul territorio italiano a livello regionale (tabella n. 3).

Secondo i dati di riferimento, forniti dal Ministero dell'Interno, le regioni che contano il maggior numero di cittadini extracomunitari risultano essere nell'ordine: la Lombardia con 215.174 presenze, il Lazio 196.026, il Veneto 90.619, l'Emilia Romagna 82.671, la Toscana 80.751, il Piemonte 71.518, la Sicilia 65.700 e la Campania 61.744.

Resta da aggiungere che il loro insediamento nelle regioni italiane ha tendenzialmente seguito un *trend* positivo, aumentando, rispetto al 1996, in tutte le regioni ad eccezione di Abruzzo e Sardegna.

(Grafico 1)

**CITTADINI EXTRACOMUNITARI SOGGIORNANTI IN ITALIA
AL 31 DICEMBRE 1997
dati regionali**



Fonte: Elaborazione Direzione Centrale per la Documentazione su dati P.S. Ufficio Stranieri del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

La presenza di cittadini extracomunitari risulta più rilevante nei grandi centri urbani, in particolare nelle città capoluogo di regione: a Roma si concentra il 90,15% delle presenze dei cittadini extracomunitari del Lazio, a Napoli il 63,69%, a Milano il 59,72%, a Genova il 59,36% e a Torino il 58,6% (tabella 4).

PROVINCE	NUMERO PRESENZE	REGIONE	INCIDENZA % SUL TOTALE REGIONALE
ROMA	176.723	196.026	90,15
MILANO	128.516	215.174	59,72
TORINO	41.527	71.518	58,06
NAPOLI	39.328	61.744	63,69
FIRENZE	38.951	80.751	48,23
PALERMO	20.946	65.700	31,88
BOLOGNA	19.699	82.671	23,82
PERUGIA	17.092	20.246	84,42
GENOVA	14.746	24.840	59,36
TRIESTE	12.590	31.695	39,72
BARI	12.213	29.829	40,94

Dati al 31 dicembre 1997

MINISTERO DELL'INTERNO
1^a DIVISIONE - CENTRO ELABORAZIONE DATI
TOTALI STRANIERI EXTRACOMUNITARI SOGGIORNANTI IN ITALIA AL 31/12/97

[illegible]

Interessante è anche la suddivisione dei cittadini extracomunitari per provenienza: nel dettaglio, si rimanda alla graduatoria dei cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia - con i dati forniti dal Ministero dell'Interno allegati in appendice - che pur rimanendo invariata rispetto agli altri anni, è caratterizzata da dinamismi differenziati.

A parte il maggior aumento dei Paesi dell'est europeo, comprensibile per la vicinanza e le vicende politiche che li hanno visti protagonisti (basti pensare da ultimo alla ex-Jugoslavia e all'Albania), l'aumento della popolazione straniera in Italia ha un carattere diffuso.

Tale carattere si rileva soprattutto dall'esame dei percorsi migratori che hanno coinvolto le sei maggiori comunità extracomunitarie presenti sul nostro territorio. Nello specifico, per marocchini ed albanesi - i due gruppi più consistenti - si può parlare di un elevato grado di dispersione sul territorio: partendo da ben localizzati punti di arrivo in Italia, le grandi città del nord-ovest per i marocchini e l'area pugliese per gli albanesi, assistiamo poi ad un progressivo e significativo coinvolgimento di molte altre zone del paese.

E' per questo che le prime cinque province per numerosità delle rispettive etnie, raccolgono quantitativi relativamente ridotti della complessiva presenza sul territorio nazionale ed è a partire da questo dato di fatto che una politica d'integrazione sociale deve svolgersi.

Riprendendo l'esame dei dati, si rileva che nel corso del 1997 sono aumentati gli arrivi soprattutto dall'Albania' (+ 31,01%), dalla Cina Popolare (30,14%), dalla Nigeria (26,84%) e dalla Romania (20,41%), (tabella 5).

**GRADUATORIA DELLE PRIME 20 ETNIE DI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI
AL 31.12.1997**

PAESE	PRESENZE 31.12.1997	% SUL TOTALE	PRESENZE 31.12.1996	VAR. 97/96
MAROCCO	131.406	10,59	119.481	9,98
ALBANIA	83.807	6,75	63.967	31,01
FILIPPINE	61.285	4,94	57.071	7,38
USA	59.572	4,80	54.652	9,00
TUNISIA	48.909	3,94	44.821	9,12
JUGOSLAVIA	44.370	3,58	44.259	0,25
ROMANIA	38.138	3,07	31.673	20,41
CINA POPOLARE	37.838	3,05	29.073	30,14
SENEGAL	34.831	2,81	31.870	9,29
POLONIA	31.329	2,53	27.375	14,44
SRILANKA	28.162	2,27	24.920	13,00
EGITTO	26.171	2,11	23.785	10,03
PERÙ	24.362	1,96	21.738	12,07
BRASILE	23.008	1,85	19.887	15,69
INDIA	22.620	1,82	19.417	16,49
CROAZIA	20.464	1,65	18.865	8,47
SVIZZERA	18.611	1,50	17.923	3,83
GHANA	18.032	1,68	16.375	10,09
REP. MACEDONIA	16.504	1,53	16.415	0,51
NIGERIA	14.243	1,32	11.225	26,84

Fonte: Elaborazione Direzione Centrale per la Documentazione su dati P.S..

Il Marocco si conferma anche per il '97 come prima comunità (131.406), con un aumento del 9,98 rispetto allo scorso anno.

L'Albania si attesta al secondo posto (83.807 persone) con l'incremento più considerevole dell'anno pari a +31,01%. C'è, a questo proposito, da rilevare che la consistenza del gruppo albanese in Italia ha conosciuto due momenti di forte crescita: nel 1991, quando ha superato le 25.000 unità a seguito dei consistenti flussi in arrivo e nel 1996 in cui, a seguito di 32.432 regolarizzati, l'Albania ha raddoppiato la sua presenza. Rispetto all'Albania gli altri paesi dell'Est, nel loro complesso, hanno incrementato più gradualmente le loro presenze anno per anno.

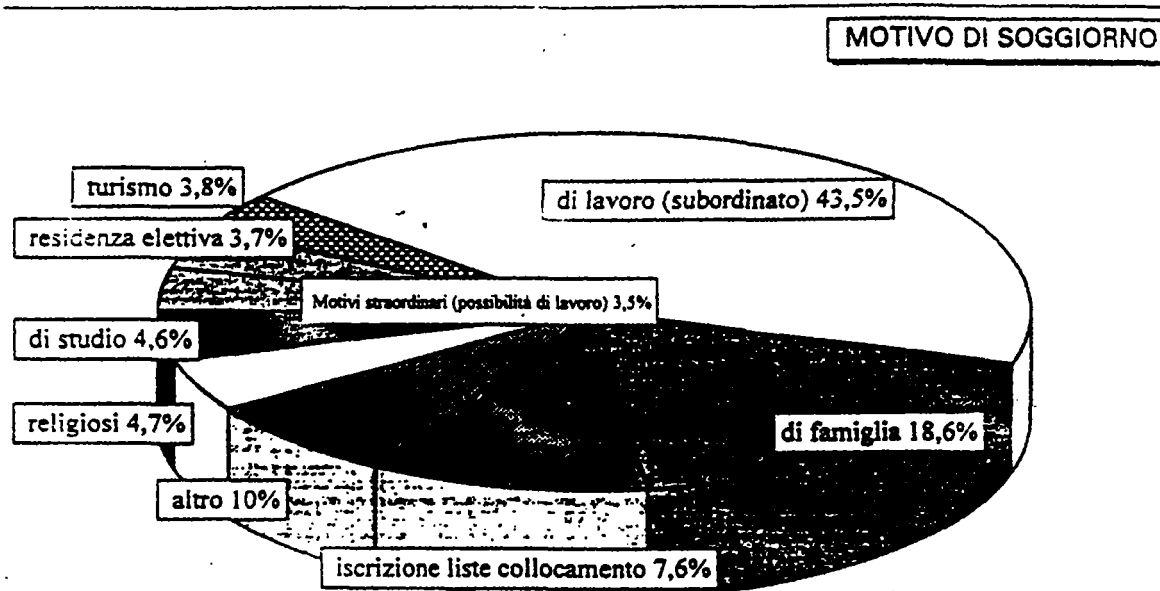
Il terzo posto è delle Filippine con 61.285 presenze seguite dagli USA che con 59.572 persone, si pone come primo paese a sviluppo avanzato.

Una più dettagliata descrizione della presenza straniera in Italia può prendere le mosse anche da una sintetica analisi dei motivi dei permessi di soggiorno. Al 31/12/97 gli stranieri titolari di permessi di soggiorno per motivi di lavoro rappresentano la fascia più numerosa della popolazione straniera residente, confermando la tendenza a fare del lavoro, o della

ricerca di lavoro, il motivo principale del progetto migratorio. I soli permessi di soggiorno per lavoro subordinato rappresentano il 43,5% del totale.

Grafico 2.

**SITUAZIONE DEGLI STRANIERI SEGNALATI
PER SOGGIORNO IN ITALIA
al 31 dicembre 1997**
dati nazionali



Fonte: Elaborazione Direzione Centrale per la Documentazione su dati P.S..

Come la legge 39/90 prevede all'articolo 2, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell' 1/8/97 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 1997 concernente la programmazione dei flussi di ingresso in Italia dei cittadini stranieri non comunitari che regola gli ingressi per l'anno '97.

Secondo tale DPCM, è stato previsto l'ingresso per lavoro a tempo indeterminato e determinato, incluso quello stagionale, di 20.000 cittadini extracomunitari, in funzione dell'accertamento dell'indisponibilità dell'offerta di lavoro già presente sul territorio nazionale.

Il Ministero del Lavoro non ha emanato nessuna circolare integrativa

atta ad aggiornare questa quota per gli ingressi dell'anno per lavoro a tempo determinato.

Gli stranieri che hanno un permesso di soggiorno per lavoro subordinato sono per il 34,3% africani, per il 33,4% europei (di questi solo il 10,4% sono comunitari), per il 23,0% asiatici e per il 9,1% americani.

La comunità nazionale con più presenze è quella marocchina con 68.985 (il 12,8% del totale), seguita da quella filippina con 48.412 (9,0%) e da quella albanese 45.456 (8,4%). Superano i ventimila permessi per lavoro subordinato anche Tunisia e Cina.

Sempre all'Africa spetta un altro primato: tra gli stranieri in attesa di occupazione il 61,1% sono africani, ed anche tra questi i marocchini costituiscono la comunità più numerosa.

I dati dei primi tre mesi del '98, indicano però che il 74,8% dei permessi di soggiorno sono stati concessi ad europei (di cui il 34,7% ad appartenenti a paesi dell'Est). E' possibile che questo dato rappresenti il primo indicatore di rilevanti cambiamenti nella provenienza dei lavoratori stranieri che si realizzeranno nei prossimi anni.

Al di fuori dei permessi per motivi di lavoro, un motivo di migrazione che ha conosciuto nel corso degli anni novanta una costante crescita e che si colloca ormai al secondo posto dopo il lavoro è rappresentato dal ricongiungimento familiare. I motivi di famiglia hanno rappresentato nel 1997 il 18,6% del totale dei soggiorni, con un aumento di oltre il 10% rispetto all'anno precedente, segno evidente della tendenza alla stabilizzazione del fenomeno migratorio nel nostro paese. Superata la prima fase della immigrazione, rappresentata dalla figura del lavoratore straniero che fa ingresso da solo nel territorio nazionale, l'Italia si trova, e si troverà sempre di più in futuro, ad affrontare un tipo diverso di migrazioni, costituito dal resto della famiglia che raggiunge il lavoratore immigrato.

Quale sia il membro della famiglia che affronta per primo l'esperienza della migrazione e del lavoro nel nostro paese è un dato che varia molto in funzione della comunità di provenienza, delle caratteristiche di struttura familiare che le sono proprie, ma anche delle possibilità occupazionali nel nostro paese. Così, mentre nella maggior parte dei casi è il capofamiglia maschio a migrare da solo, in alcune comunità sono tradizionalmente le donne a percorrere per prime questa strada. E' questo il caso delle donne filippine e peruviane che in più dell'80% dei casi - secondo dati ISTAT - entrano nel nostro paese con un permesso per lavorare.

Al primo posto per i ricongiungimenti familiari troviamo ancora il Marocco con quasi 4.000 persone venute a ricongiungersi con i familiari già presenti in Italia; al secondo posto, con più di 3.000 persone, viene l'Albania. Seguono Stati Uniti, Romania, Sri Lanka, Cina, Cuba e Tunisia.

La tendenza ad una stabilizzazione dell'immigrazione e il conseguente aumento dei ricongiungimenti familiari stanno provocando dei cambiamenti di rilievo nella struttura stessa delle comunità straniere, che vedono una crescente presenza al proprio interno di donne e di minori. Le donne straniere presenti nel nostro paese nel 1997 risultano essere 463.573 a fronte delle 399.862 presenze del 1996.

Tra gli altri motivi di rilascio del permesso di soggiorno, diversi da quelli delle due tipologie riscontrate in precedenza, i più ricorrenti sono quelli riportati nelle tre pagine successive (tabelle 6, 7, 8).

Ai permessi di soggiorno, relativi all'anno 1997, vanno aggiunti quelli inerenti il primo trimestre del 1998.

Secondo il Ministero dell'Interno, i permessi di soggiorno rilasciati al 31/3/98 risultano essere 986.716.

In relazione alla apparente riduzione dei permessi di soggiorno rispetto a quelli risultanti tre mesi prima, al 31/12/1997, occorre fare una precisazione. Tale riduzione è il frutto di una revisione dell'archivio dei permessi tenuto dal Ministero dell'Interno in conformità al comma 2 lettera b dell'articolo 13 del "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

Infatti il Centro Elaborazione Dati del Ministero dell'Interno ha eliminato dal computo complessivo dei permessi di soggiorno quelli scaduti da oltre sessanta giorni. Questa diversa metodologia, ha portato dunque ad un totale differente rispetto al dato del 1997.

Di questi 986.716 titolari di permesso di soggiorno, 643.224 sono le persone avviate al lavoro secondo i seguenti settori:

• Lavoro autonomo	31.029
• Attesa perfezionamento Lavoro Autonomo	2.172
• Lavoro subordinato	455.918
• Attesa perfezionamento pratiche lavorative	1.276
• Iscrizione Liste di Collocamento	47.671
• Lavoro Subordinato attesa occupazione	55.734
Motivi straordinari con possibilità di lavoro	29.424

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

* * * CENTRO ELABORAZIONE DATI MINISTERO INTERNO * * *

----- * * * 0 * * * -----

TOTALI STRANIERI EXTRACOMUNITARI SOGGIORNANTI IN ITALIA AL 31/12/97
- MOTIVO SOGGIORNO - DATI RILEVATI IL 31.12.97

tabella 6

* * * * *			
* ATTESA ADOZIONE.....	8176	*	
* PER AFFARI.....	5012	*	
* ATTESA AFFIDAMENTO.....	1559	*	
* ASILO POLITICO.....	3231	*	
* RICHIESTA DI ASILO.....	1726	*	
* ATTIVITA' SPORTIVA.....	97	*	
* COMMERCIO E/O ATTIVITA' LAVORATIVA (AUTONOMA).....	24134	*	
* ATTESA PERFEZ.LAVORO AUTONOMO-PROFESSIONALE.....	3291	*	
* DETENZIONE (VECCHIE SITUAZIONI).....	7	*	
* PERMESSO SOGGIORNO -CONVENZIONE DUBLINO 15/06/1990	13	*	
* ATTESA EMIGRAZIONE.....	73	*	
* MOTIVI DI FAMIGLIA.....	197983	*	
* MOTIVI GIUDIZIARI.....	3362	*	
* INVITO.....	83	*	
* MOTIVI DI LAVORO (SUBORDINATO).....	483315	*	
* ATTESA PERFEZIONAMENTO PRATICA LAVORATIVA.....	2539	*	
* ISCRIZIONE LISTE COLLOCAMENTO.....	88721	*	
* LAVORO SUBORDINATO - IN ATTESA OCCUPAZIONE.....	38962	*	
* MARINAI ATTESA IMBARCO (VECCHIE SITUAZIONI).....	14	*	
* PER MISSIONE.....	2198	*	
* NULLA OSTA PROVVISORIO PER ALBANESI.....	5486	*	
* MOTIVI NON SPECIFICATI (VECCHIE SITUAZIONI).....	4208	*	
* MOTIVI RELIGIOSI.....	43967	*	
* RESIDENZA ELETTIVA.....	19703	*	
* DICHIARAZIONE DI PRESENZA ART.4 COM.1 L. 39/90....	1	*	
* MOTIVI DI SALUTE.....	3384	*	
* MOTIVI STRAORD. CON POSSIBILITA' DI LAVORO.....	43991	*	
* MOTIVI STRAORDINARI.....	5606	*	
* MOTIVI DI STUDIO.....	38628	*	
* TIROCINIO.....	86	*	
* TURISMO.....	43040	*	
* TOTALE	1072596	*	
* * * * *			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

* * * CENTRO ELABORAZIONE DATI MINISTERO INTERNO * * *

----- * * * O * * * -----

STRANIERI EXTRACOMUNITARI SOGG. NTI IN ITALIA AL 31/12/97 (FEMMINE)

- MOTIVO SOGGIORNO - DATI RILEVATI IL 31.12.97

* * * * *	* * * * *	* * * * *	* * * * *
* ATTESA ADOZIONE.....	4259	*	*
* PER AFFARI.....	1376	*	*
* ATTESA AFFIDAMENTO.....	563	*	*
* ASILO POLITICO.....	1026	*	*
* RICHIESTA DI ASILO.....	413	*	*
* ATTIVITA' SPORTIVA.....	34	*	*
* COMMERCIO E/O ATTIVITA' LAVORATIVA (AUTONOMA).....	5089	*	*
* ATTESA PERFEZ. LAVORO AUTONOMO-PROFESSIONALE.....	305	*	*
* DETENZIONE (VECCHIE SITUAZIONI).....	2	*	*
* PERMESSO SOGGIORNO -CONVENZIONE DUBLINO 15/06/1990	3	*	*
* ATTESA EMIGRAZIONE.....	19	*	*
* MOTIVI DI FAMIGLIA.....	157948	*	*
* MOTIVI GIUDIZIARI.....	1153	*	*
* INVITO.....	59	*	*
* MOTIVI DI LAVORO (SUBORDINATO).....	154532	*	*
* ATTESA PERFEZIONAMENTO PRATICA LAVORATIVA.....	1164	*	*
* ISCRIZIONE LISTE COLLOCAMENTO.....	20250	*	*
* LAVORO SUBORDINATO - IN ATTESA OCCUPAZIONE.....	8591	*	*
* MARINAI ATTESA IMBARCO (VECCHIE SITUAZIONI).....	0	*	*
* PER MISSIONE.....	608	*	*
* NULLA OSTA PROVVISORIO PER ALBANESI.....	1858	*	*
* MOTIVI NON SPECIFICATI (VECCHIE SITUAZIONI).....	1037	*	*
* MOTIVI RELIGIOSI.....	23226	*	*
* RESIDENZA ELETTIVA.....	11738	*	*
* DICHIARAZIONE DI PRESENZA ART. 4 COM. 1 L. 39/90....	0	*	*
* MOTIVI DI SALUTE.....	2112	*	*
* MOTIVI STRAORD. CON POSSIBILITA' DI LAVORO.....	14504	*	*
* MOTIVI STRAORDINARI.....	2469	*	*
* MOTIVI DI STUDIO.....	19114	*	*
* TIROCINIO.....	11	*	*
* TURISMO.....	30110	*	*
* TOTALE	463573	*	*
* * * * *	* * * * *	* * * * *	* * * * *

tabella 7

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

* * * CENTRO ELABORAZIONE DATI MINISTERO INTERNO * * *

----- * * * 0 * * * -----

STRANIERI EXTRACOMUNITARI SOGG. NTI IN ITALIA AL 31/12/97 (MASCHI)

- MOTIVO SOGGIORNO - DATI RILEVATI IL 31.12.97

tabella 8

* * * * *			
* ATTESA ADDIZIONE.....	3917	*	*
* PER AFFARI.....	3636	*	*
* ATTESA AFFIDAMENTO.....	996	*	*
* ASILO POLITICO.....	2205	*	*
* RICHIESTA DI ASILO.....	1313	*	*
* ATTIVITA' SPORTIVA.....	63	*	*
* COMMERCIO E/O ATTIVITA' LAVORATIVA (AUTONOMA).....	19045	*	*
* ATTESA PERFEZ. LAVORO AUTONOMO-PROFESSIONALE.....	2986	*	*
* DETENZIONE (VECCHIE SITUAZIONI).....	5	*	*
* PERMESSO SOGGIORNO -CONVENZIONE DUBLINO 15/06/1990	10	*	*
* ATTESA EMIGRAZIONE.....	54	*	*
* MOTIVI DI FAMIGLIA.....	40035	*	*
* MOTIVI GIUDIZIARI.....	2209	*	*
* INVITO.....	24	*	*
* MOTIVI DI LAVORO (SUBORDINATO).....	328783	*	*
* ATTESA PERFEZIONAMENTO PRATICA LAVORATIVA.....	1375	*	*
* ISCRIZIONE LISTE COLLOCAMENTO.....	68471	*	*
* LAVORO SUBORDINATO - IN ATTESA OCCUPAZIONE.....	30371	*	*
* MARINAI ATTESA IMBARCO (VECCHIE SITUAZIONI).....	14	*	*
* PER MISSIONE.....	1590	*	*
* NULLA OSTA PROVVISORIO PER ALBANESI.....	3628	*	*
* MOTIVI NON SPECIFICATI (VECCHIE SITUAZIONI).....	3171	*	*
* MOTIVI RELIGIOSI.....	20741	*	*
* RESIDENZA ELETTIVA.....	7965	*	*
* DICHIARAZIONE DI PRESENZA ART.4 COM.1 L. 39/90....	1	*	*
* MOTIVI DI SALUTE.....	1272	*	*
* MOTIVI STRAORD. CON POSSIBILITA' DI LAVORO.....	29487	*	*
* MOTIVI STRAORDINARI.....	3137	*	*
* MOTIVI DI STUDIO.....	19514	*	*
* TIROCINIO.....	75	*	*
* TURISMO.....	12930	*	*
* TOTALE	609023	*	*
* * * * *			

3. a.**Minori stranieri - Scolarità**

Un capitolo a parte deve dedicarsi all'analisi della condizione dei minori stranieri in Italia.

Abbiamo sopra accennato all'aumento degli ingressi di minori in Italia sia per effetto di ricongiungimenti familiari, sia per quello dovuto ad adozioni internazionali. Accanto a queste tipologie di minori, va aggiunta anche quella, non meno importante - in prospettiva anche a livello numerico - dei bambini nati sul suolo italiano. Questi minori infatti - i cosiddetti "immigrati di seconda generazione" - se per un verso fanno emergere tutta una serie di problematiche specifiche (pensiamo per esempio ai problemi connessi con la cittadinanza), per l'altro devono essere considerati i veri protagonisti, i "grimaldelli" - come sono stati anche definiti - del processo di integrazione.

A cavallo tra la cultura dei genitori e quella del paese di accoglienza, essi vivono tutte le contraddizioni dell'incontro tra culture, ma possono altresì divenire una risorsa, un elemento strategico, per la costruzione di future politiche di integrazione sociale e di relazioni positive tra cittadini immigrati e italiani.

Il processo di integrazione, che li vede portatori di antiche tradizioni e propri valori socio-culturali in un contesto di profondo e progressivo mutamento societario, dovrà anche approntare politiche inclusive che riescano a garantire pari opportunità di accesso, tutelando, nel contempo le differenze.

Ciò andrà fatto tanto più celermente, anche in considerazione del fatto che il numero di minori stranieri presenti in Italia registra un costante aumento non solo a causa dei ricongiungimenti familiari, ma anche del crescente tasso di natalità della popolazione straniera in Italia, ulteriore segno della tendenza ad un'insediamento duraturo. Dal 1993 al 1997 il tasso di natalità degli immigrati risulta in netta crescita, soprattutto nel caso di genitori entrambi stranieri e, in particolare, di coppie residenti. Il tasso di natalità della popolazione straniera, mediamente più giovane di quella nazionale, risulta piuttosto elevato rispetto a quello della popolazione italiana. In particolare, secondo i dati ISTAT, il tasso di natalità degli stranieri risulta essere più che doppio rispetto a quello della popolazione residente nel nord-ovest, ma più basso nel sud, così come ci mostra la tabella n.9.

Tabella n. 9 Nati da entrambi i genitori stranieri residenti per ripartizione geografica -
Anni 1993 - 1997

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1993	1997	Incremento percentuale 1997/1993	QUOZIENTI DI NATALITÀ NEL 1997 (per mille abitanti)	
				stranieri residenti	popolazione residente
Nord-ovest	2.438	4.901	101,0	16,6	8,5
Nord-est	1.434	3.481	142,7	18,1	8,6
Centro	2.026	3.460	70,8	12,1	8,4
Sud	485	929	91,5	9,7	11,2
Isole	617	798	29,3	11,5	10,6
Italia	7.000	13.569	93,8	14,5	9,4

Fonte: Istat, Bilancio demografico degli stranieri residenti

L'accesso alla scuola dell'obbligo dei minori stranieri, indipendentemente dalla loro posizione giuridica, è uno dei punti fondamentali della politica di integrazione e di costruzione di una società multiculturale.

Anche in questo campo il nostro Paese vuole dare piena applicazione alla convenzione dell'ONU sui diritti del fanciullo, ratificata con la legge n. 176 del 27 maggio 1991.

La scuola italiana ha già attivato un processo di revisione dei programmi scolastici che dà largo spazio alla educazione interculturale: il diffondersi di un più consapevole inserimento culturale, consentirà poi l'apprendimento della lingua italiana da parte dei minori stranieri in vista di una loro partecipazione con maggiore profitto a tutto il programma di istruzione.

A partire dagli inizi degli anni '90 la presenza dei bambini stranieri nelle scuole ha assunto una rilevanza sempre più crescente.

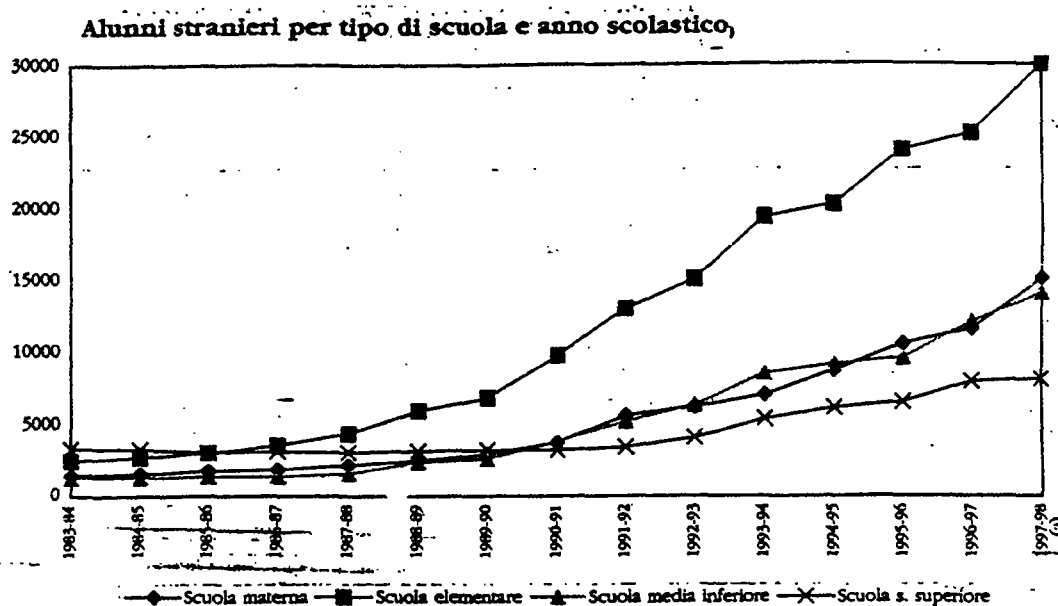
Per l'anno scolastico 1996-97 il dato complessivo è di 56.109 alunni con cittadinanza non italiana: i bambini stranieri inseriti nella scuola materna sono stati 11.110, un numero pressoché doppio rispetto a cinque anni prima, mentre nel complesso della scuola dell'obbligo se ne contano 37.144 con una presenza di circa il 34,4% negli istituti scolastici. Ultimo dato quello delle scuole superiori che conta 7.855 iscritti.

Il rilevante aumento numerico ha quindi un evidente impatto sull'organizzazione scolastica e sull'ambiente di vita dei bambini italiani: nelle regioni settentrionali circa il 50% delle scuole, elementari e medie ospita bambini stranieri, mentre la percentuale si riduce al 44,1% nelle regioni centrali e arriva al 13,1% in quelle meridionali (ad eccezione della Puglia, dove si registra un picco del 30%).

Comparando il numero di minori stranieri presenti nei diversi gradi delle scuole italiane con la popolazione scolastica italiana (grafico n.3, tabelle 10 e 11) si riscontra una netta differenziazione tra i dati relativi all'istruzione elementare e quelli relativi alla scuola secondaria superiore. Secondo i dati resi noti dal Ministero della Pubblica Istruzione, il 46,3% della popolazione scolastica straniera frequenta la scuola elementare, a fronte della corrispondente percentuale di popolazione scolastica italiana del 30,7%; viceversa, solo il 10,1% della popolazione scolastica straniera frequenta gli istituti di istruzione superiore, a fronte del 32,1% del totale degli studenti italiani.

L'analisi di questi dati porta a formulare due ordini di considerazioni.

La prima è che la maggior parte degli alunni stranieri in età compresa fra i sei e i dieci anni frequenta la scuola elementare (superando in alcune zone anche la componente nazionale), la seconda è che l'iter scolastico degli alunni stranieri difficilmente raggiunge il livello d'istruzione secondaria superiore, come avviene per la maggior parte degli alunni italiani.



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tabella 10 Alunni stranieri iscritti alla scuola dell'obbligo e scuole con alunni stranieri per ripartizione geografica - Anno scolastico 1996-1997

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	ALUNNI STRANIERI		SCUOLE CON ALUNNI STRANIERI (a)		SCUOLE PER NUMERO DI ALUNNI STRANIERI			
	Numero	per 100 alunni	Numero	per 100 scuole	da 1 a 5 alunni	da 6 a 10 alunni	da 11 a 20 alunni	oltre 20 alunni
Nord-ovest	13.073	1,3	3.382	48,8	2.751	449	114	58
Nord-est	10.337	1,5	2.779	51,0	2.263	400	100	16
Centro	9.957	1,2	2.314	44,1	1.832	309	132	41
Mezzogiorno	3.777	0,2	1.474	13,1	1.358	89	19	8
Italia	37.144	0,8	9.949	34,4	8.204	1.247	365	123

Fonte: Ministero della Pubblica Istruzione

(a) Elementari e medie inferiori

tabella 11 Graduatoria provinciale per presenza di alunni stranieri e di scuole elementari e medie con alunni stranieri - Anno scolastico 1996-1997

PROVINCIA	Alunni stranieri	PROVINCIA	Alunni stranieri per 100 alunni	PROVINCIA	Scuole con alunni stranieri per 100 scuole
Roma	4.148	Reggio Emilia	2,9	Prato	75,0
Milano	3.984	Trieste	2,7	Mantova	73,2
Torino	1.563	Prato	2,5	Modena	70,6
Brescia	1.415	Firenze	2,4	Reggio Emilia	70,5
Firenze	1.345	Modena	2,3	Verona	69,0
Verona	1.094	Mantova	2,2	Vicenza	66,4
Vicenza	1.087	Bologna	2,2	Trieste	66,2
Bologna	1.050	Parma	1,9	Bologna	65,9
Modena	905	Verona	1,8	Pordenone	63,8
Bergamo	863	Vicenza	1,8	Brescia	63,4
Reggio Emilia	821	Perugia	1,8	Cremona	61,5
Perugia	769	Brescia	1,8	Parma	60,0
Treviso	769	Piacenza	1,7	Firenze	59,4
Cuneo	662	Cuneo	1,7	Varese	59,2
Varese	661	Novara	1,6	Perugia	58,7

Fonte: Ministero della Pubblica Istruzione

Il trend in ascesa risulta confermato anche per l'anno scolastico 1997-98, dove si rileva il dato complessivo di 63.199 alunni con cittadinanza non italiana. (tabella n.12 - serie storica)

Interessante è vedere anche la ripartizione degli alunni stranieri in base alla loro provenienza: rimandando all'ultima pubblicazione del Ministero della Pubblica Istruzione "Alunni con cittadinanza non italiana - Scuole statali e non statali" una disamina attenta delle provenienze degli alunni, qui ci preme, più succintamente evidenziare che la maggioranza degli alunni proviene dal Marocco 11.086 (17,5% del totale) dato questo che trova la sua corrispondenza - come abbiamo già visto - con la comunità più vasta presente nel nostro Paese e con la richiesta più numerosa di ricongiungimenti familiari.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Alunni con cittadinanza non italiana - Scuole statali e non statali - a.s. 1997/98

tabella 12 *Alunni con cittadinanza non italiana delle scuole statali e non statali - Serie storica*

Anno scolastico	Europea		Extra-Europea*		Totale	Numero indice a base 1983/84=100	Alunni stranieri sul totale degli alunni
	Valori assoluti	Valori percentuali	Valori assoluti	Valori percentuali			
1983/84	2.706	44,33	3.398	55,67	6.104	100	0,06%
1984/85	2.792	43,17	3.676	56,83	6.468	106	0,06%
1985/86	2.915	41,35	4.135	58,65	7.050	115	0,07%
1986/87	3.097	41,72	4.327	58,28	7.424	122	0,07%
1987/88	3.605	40,20	5.362	59,80	8.967	147	0,09%
1988/89	4.559	38,67	7.232	61,33	11.791	193	0,12%
1989/90	4.988	36,49	8.680	63,51	13.668	224	0,14%
1990/91	6.044	32,16	12.750	67,84	18.794	308	0,19%
1991/92	8.351	32,42	17.405	67,58	25.756	422	0,27%
1992/93	11.045	36,16	19.502	63,84	30.547	500	0,32%
1993/94	14.938	39,86	22.540	60,14	37.478	614	0,41%
1994/95	18.161	42,42	24.655	57,58	42.816	701	0,47%
1995/96	21.736	43,20	28.586	56,80	50.322	824	0,56%
1996/97	23.795	42,41	32.308	57,59	56.109	919	0,64%
1997/98	26.608	42,10	36.591	57,90	63.199	1.035	0,76%

*Comprende anche il dato relativo agli apolidi

Gli ultimi due anni della serie storica sono da considerarsi provvisori, in quanto per tali anni non è ancora disponibile il dato definitivo delle scuole materne, elementari e medie non statali e delle scuole superiori statali e non statali (per le quali è stata utilizzato il dato pubblicato dall'Istat per l'a.s. 1995/96).